

A.S. ROMA S.r.l.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale versato: Euro 93.942.205,19

Capitale sociale deliberato: € 613.942.205,19

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: NEEP Roma Holding S.r.l.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio unico della Società

A.S. ROMA S.r.l.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 9 dicembre 2020, e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

Dalla data del 17 agosto 2020, l'azionista indiretto di AS Roma S.r.l. ("AS Roma" o la "Società") è la società Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") che ha la titolarità, diretta e indiretta, del 100% del capitale sociale. Si ricorda che la controllante diretta di AS Roma è la società NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"), titolare di azioni pari all' 83,284% del capitale sociale; AS Roma è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP Roma Holding S.r.l

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 in numero 9 membri con scadenza alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

L'Assemblea degli azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di nominare quale Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. il dott. Pietro Berardi e il Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021 ha confermato la nomina del dott. Pietro Berardi a membro del Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato della Società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

L'Assemblea dei Soci del 18 ottobre 2022 ha deliberato la trasformazione della forma giuridica di AS Roma S.p.A. in quella di una società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale "A.S. Roma S.r.l.", con efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata ASR Media & Sponsorship nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022.

Ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Annuale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio separato della capogruppo, che di quello consolidato.

La Società e il Gruppo adottano, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al momento della redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale.

Le azioni di AS Roma sono state quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana fino al 14 settembre 2022, data in cui si è perfezionato il *delisting* disposto ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa

La società AS Roma ha deciso di avvalersi della proroga di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame, da parte dell'assemblea dei soci, del progetto di bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2478-bis, comma 1, e 2364, comma 2, cod. civ., nonché dell'art. 17.2 dello statuto sociale.

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 26 ottobre 2018, aveva conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti dell'AS Roma e del Gruppo AS Roma per gli esercizi chiusi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

A seguito del *delisting* della AS Roma e della conseguente perdita dello *status* di Ente di Interesse Pubblico (EIP), in data 14 settembre 2022 è conseguentemente venuto meno il presupposto per l'affidamento, da parte di AS Roma, di incarichi di revisione legale di durata novennale, trovando applicazione nei confronti della Società il regime previsto dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. 39/2010, in base al quale l'incarico di revisione legale ha la durata di tre esercizi.

Alla luce di quanto precede, AS Roma e Deloitte & Touche, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, hanno concordato di risolvere consensualmente l'incarico novennale conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2018.

L'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2022, inoltre, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico della revisione legale relativa agli esercizi 2022-2024.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2022 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2022, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia mediante la partecipazione ai Comitati endoconsiliari (Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, Comitato di Remunerazione) e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza.

In particolare, il Collegio dà atto di avere:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- intrapreso attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- incontrato periodicamente i responsabili della Deloitte & Touche SpA, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione alle competenti autorità.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., e le altre società appartenenti allo stesso network, non hanno svolto per il Gruppo AS Roma incarichi diversi da quelli di seguito illustrati: i) revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma, (ii) revisione contabile del bilancio d'esercizio delle sue controllate, (iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 dicembre 2021 (iv) revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali intermedie consolidate al 30 settembre 2021 e al 31 marzo 2022, (v) verifica della regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (vi) assistenza metodologica per il Collegio Sindacale nello svolgimento di talune procedure connesse alla sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C., (vii) procedure concordate sui financial covenant; (viii) Attività connesse allo svolgimento di una porzione non rilevante dei controlli oggetto di testing (ex L.262/2005) con riferimento a taluni processi, definita dalla Direzione Aziendale.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione legale, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili attestando altresì che le informazioni contenute nella relazione sulla gestione, sono coerenti con il bilancio separato della Società, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi.

In data odierna, ha rilasciato la propria relazione con il seguente richiamo di informativa, condiviso dal collegio, che si ritiene necessario sottolineare: *“Come più ampiamente illustrato dagli Amministratori nei paragrafi “Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale” e “Andamento economico-finanziario consolidato” della relazione sulla gestione e richiamato nel paragrafo “3.1 Principi contabili e criteri di valutazione applicati” della nota illustrativa al bilancio di esercizio, ai quali si rinvia per maggiori dettagli, il Gruppo A.S. Roma presenta al 30 giugno 2022 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 346,3 milioni, una perdita consolidata di Gruppo di Euro 219,3 milioni e un deficit patrimoniale consolidato pari a Euro 338,9 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d’esercizio della capogruppo A.S. Roma S.r.l. al 30 giugno 2022 risulta negativo per Euro 174,5 milioni tale da incorrere nella fattispecie prevista dall’art. 2482-ter Codice Civile. A tal proposito, gli Amministratori informano che l’Assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 9 luglio 2021, ha deliberato la proposta di rinvio dell’adozione delle decisioni previste dall’art. 2447 del Codice Civile relativamente alle perdite emerse nell’esercizio chiuso alla data del 30 giugno 2021 ai sensi di quanto consentito dal D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (il “Decreto liquidità”), e che analoga sospensione dell’applicazione dell’obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per le perdite emerse nell’esercizio chiuso alla data del 30 giugno 2022 è confermata dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021.*

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, l’azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. (“NEEP”), controllante diretta della A.S. Roma S.r.l., ha già apportato irrevocabilmente attraverso conversioni di finanziamenti ed erogazioni dirette Euro 395,4 milioni nella “Riserva Azionisti conto aumento di capitale”. A tal proposito, in data 18 ottobre 2022, l’Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520 milioni l’importo massimo dell’aumento del capitale sociale deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024.

Sotto altro profilo, gli Amministratori indicano che, in data 22 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell’A.S. Roma S.r.l. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali

consolidati per l'esercizio 2022/23 ("Dati Previsionali"), e che tali Dati Previsionali evidenziano un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un deficit patrimoniale della Società e da un rilevante fabbisogno finanziario.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite in particolare a: (i) l'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2382-ter C.C. prevista nei Dati Previsionali, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori; (iii) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati."

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di

Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;

- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;
- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate per verificare che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e del Comitato Nomine e remunerazioni.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione dei Soci sui seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio e sino alla data di approvazione del presente bilancio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- La Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2022 è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi circa la capacità della Società ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione sulla gestione "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale", la Società avrà adeguate risorse per soddisfare le esigenze operative nel prevedibile futuro.
- L'Assemblea dei Soci del 18 ottobre 2022 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, e aumentarne l'importo massimo fino a 560 milioni di euro di capitale sociale.
- L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nell'esercizio 2021-22 le esigenze di capitale circolante del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogati per complessivi 206 milioni di euro.

- Nel mese di ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 novembre 2021, l'ammontare dei finanziamenti soci in essere al 30 giugno 2021 e dei finanziamenti erogati tra luglio e ottobre 2021, per complessivi 151,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 i finanziamenti soci sono pari a 85,1 milioni di euro.

-L'Assemblea degli Azionisti della A.S. Roma, in data 26 novembre 2021, ha approvato la proposta di portare a nuovo la perdita d'esercizio al 30 giugno 2021 di Euro 177.695.953,65, insieme alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi pari a complessivi Euro 274.170.677,53 – e dunque perdite per complessivi Euro 451.866.631,18 – fino alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello in corso, e cioè il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

29 novembre 2022

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott. Luca Benigni – Sindaco effettivo

Dott. Mario Civetta - Sindaco effettivo